

Le risorse (in milioni di euro) dell'Ocm Vino destinate alla promozioneì. (Fonte: www.inumeridelvino.it)





ESCLUSIVO

PROMOZIONE VINO 2011 L'incontro oggi a Milano. Mastroberardino e Vallarino Gancia hanno insistito (ancora) sulla necessità di "fare sistema"

Buonitalia, buon inizio Ecco le richieste di Uiv e Federvini

la**GIORNATA**



Pac, soldi intoccabili

• Galan lancia l'allarme e convoca un Forum il 22.

Enoturismo No alla tassa



• Il decreto Calderoli mette a rischio il settore.





• Firmato dai 19 produttori il primo Disciplinare.

L'eno-tycoon tailandese







Lucio Mastroberardino, presidente di Uiv (a sinistra) e Vallarino Gancia, presidente di Federvini.

di Maria Presti

Chissà se, oggi, alla fine del "business lunch" in un risto-rante di Milano Rodrigo Cipriani, presidente di Buonitalia (intervistato ieri da Tre Bicchieri), Lucio Mastroberardino, presidente di Uiv e Alberto Vallarino Gancia, numero uno di Federvini, hanno brindato. Certamente l'incontro, voluto dal neopresidente di Buonitalia, è stato importante ("Un buon inizio" hanno commentato i due industriali del vino) dopo un lungo periodo di incomprensioni tra il mondo del vino e la società che ha come mission la promozione del wine& food italiano nel mondo. "Vogliamo capire quali sono le prospettive di Buonitalia", mette le mani avanti Vallarino Gancia, ricordando che la sua federazione ha già chiesto un tavolo di consultazione al Mipaaf, per riuscire a gestire al meglio le risorse finanziarie (vedere grafico accanto alla testata) e"trasformarle in progetti concreti". Su questo punto Lucio Mastroberardino di Uiv ha le idee ancora più chiare: "Fare promozione è un lavoro difficilissimo in un Paese come l'Italia dove i flussi finanziari,

Segue a pag. 2 >>>

TRE BICCHIERI@

COME RICEVERE QUESTO GIORNALE

Tre Bicchieri è il primo quotidiano dedicato ai professionisti del vino e alla 'wine economy". Nasce dalla competenza e dall'esperienza del Gambero Rosso. E' un quotidiano on line (come saranno presto tutti i quotidiani). Per riceverlo basta lasciare i propri dati e la propria mail scrivendo a: trebicchieriquotidiano@ gamberorosso.it

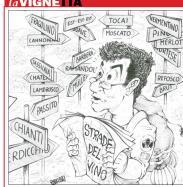
NONSOLOVINO

Controllate l'extravergine

Le cose vanno bene- lisce come l'olio - per l'olio italiano. A Bruxelles si sono, finalmente, accorti che "tagliare" l'extravergine con "olii deodorati" che arrivano da altri Paesi mediterranei è una truffa bella e buona a danno dei consumatori. I quali, da un po' di tempo in qua, stanno imparando a distinguere olio buono (extravergine) da olio cattivo e ad apprezzarne la qualità.

Facendo, in pratica, lo stesso percorso del vino (anche sul terreno della tutela delle denominazioni e delle etichette). Confagricoltura e Cia hanno, giustamente, plaudito alla decisione dell'Ue di rendere più penetranti i controlli per scoprire gli "olii deodoranti" dentro una bottiglia di extravergine. Ora bisognerà intensificare i controlli. Ma proprio questo è il problema.

1aVIGNETTA



La vignetta di oggi è dedicata al Movimento Turismo del vino, in difficoltà per il decreto Calderoli. (Il servizio a pag.2)

& Rosso Bianco

"Come annunciato il giorno dell'approvazione della legge sull'etichettatura, ci siamo messi subito al lavoro per applicare questa norma importante per i consumatori e i produttori del nostro agroalimentare". Cosi' il inistro Galan, commentava ieri la prima riunione di filiera per l'etichettatura d'origine dei prodotti. "Filiera per filiera - ha aggiunto il ministro – garantiremo sicurezza e qualita' ai consumatori italiani ed europei e discutendo ogni regolamento con Bruxelles e i produttori". "Del resto - ha concluso Galan - l'unanimità con cui e' stata approvata dal Parlamento questa legge indica chiaramente la volonta' popolare al riguardo".

Fin qui le parole del ministro Galan che nei giorni scorsi aveva indicato l'Italia come il Paese più virtuoso in Europa in fatto di trasparenza e tutela dei consumatori. Ma oggi (attesa) è arrivata la doccia fredda dell'UE. "Consideriamo che l'adozione di una norma nazionale in questa fase sia inopportuna", hanno scritto i commissari alla salute John Dalli e all'agricoltura Dacian Ciolos. "La mossa italiana -- scrivono -aggiunge complessità e tensioni ai negoziati in corso su un dossier controverso". I negoziati sono quelli per stilare una norma europea sull'etichettatura. E allora, invece di bocciare l'idea italiana, perché non inserire le idee migliori?







Berebene low cost 2011 su iPhone e iPad

2600 vini a prezzi giusti e quasi 600 vini con il miglior rapporto qualità prezzo





Direttore editoriale Carlo Ottaviano

Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244 quotidiano@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

Galan alza la voce: "Non toccate i soldi della Pac". E convoca un Forum il 22 febbraio

■ Entra nel vivo il dibattito sulla nuova Pac. Una discussione, a detta del ministro Giancarlo Galan, che per l'Italia è "l'impegno più importante dei prossimi mesi". Sul tavolo del negoziato europeo, i fondi per l'agricoltura italiana e non solo. "Si sappia fin d'ora – awerte Galan – che una riduzione delle risorse è inaccettabile", visto che oggi l'Italia pur realizzando il 12,5% della produzione lorda e il 17% del valore aggiunto dell'Ue, riceve "solo il 10% della spesa agricola, a fronte di un contributo al bilancio Ue del 13,5%, con un saldo negativo per il settore agricolo del 3,5%". Insomma, l'Italia comincia ad alzare la voce. Intanto, per il 22 febbraio il ministro ha convocato un Forum sulla "Pac verso il 2020". E sempre di Pac si parlerà domattina a Valenzano (Bari) in un convegno di Fedagri-Confcooperative con Paolo De Castro (Ue), Dario Stefàno (Regione Puglia) e Maurizio Gardini (Fedagri). (gianluca atzeni)

OK ALLA DOC NERO TROIA

Via libera della Regione Puglia alla nuova Doc Tavoliere Nero di Troia. L'ok è arrivato dal Comitato regionale vini, lo stesso che qualche mese fa aveva bocciato la proposta dopo una votazione molto contestata in Capitanata. La nuova Doc è l'espressione di 5mila prioduttori tra Foggia e Bari. Ora l'ok del Mipaaf.

CANTINE ALLEATE A TP

Dodici cantine sociali del Trapanese si alleano e danno vita al Consorzio Ctr grazie anche al contributo di 5milioni di euro erogato dalla Regione. Ne fanno parte: Alto Belice, Avanti, Cellaro, Corbera, Piraino, Petrosino, Uvam, S.Francesco, S.Antonio, Valle del Belice, Kaggera, S.Francesco di Paola.

BUONITALIA

Continua da pag. 1 >>>

a cominciare da quelli dell'Ocm Vino, si incanalano lungo percorsi frammentatissimi e talvolta comprensibili". Mastroberardino prova a fare l'elenco dei soggetti pubblici che si occupano di promozione: Mipaaf, Ice, Buonitalia, Regioni, Comuni, Unioncamere, associazioni ed enti turistici...Troppi e scoordinati. La Regione Umbria, ha ricordato ieri lo stesso Cipriani a Tre Bicchieri, ha in bilancio cinque milioni di euro per la promozione, ma non riesce a spenderli. L' Uiv ha calcolato che per ogni euro destinato alla promozione, 30 centesimi servono ad alimentare la burocrazia. La preoccupazione di Mastroberardino cresce nella misura in cui le risorse dell'Ocm Vino in futuro "vireranno" dal capitolo produzione (distillazioni) alla promozione. Ci saranno più soldi, almeno cento milioni di euro all'anno. L'Italia sarà capace di spenderli? L'incontro di Milano è un"buon inizio" Ma solo l'inizio.

TURISMO DEL VINO

IL MOVIMENTO Da Oporto, dove partecipa all'International Wine Tourism Conference, la presidente Chiara Lungarotti lancia l'allarme.

Enoturismo, la tassa di soggiorno ci rovinerà

di Loredana Sottile

orte preoccupazione del Movimento Turismo del Vino, guidato da Chiara Lungarotti, per l'introduzione della tassa di soggiorno, prevista nel decreto sul federalismo fiscale (in discussione in questi giorni alla Camera), che colpirà il mercato alberghiero, agriturismi compresi, naturalmente.

Il Movimento, che conta più di mille associati, ha chiuso il 2010 con un bilancio positivo e la 'spremitura fiscale" del decreto Calderoli potrebbe avere effetti molto pesanti sulla tenuta dei conti, come ha ricordato anche l'associazione Turismo Verde della Cia, definendo l'imposta



Piemonte 20% Veneto 12% Umbria 9% Puglia 7% Visita cantine 74,7%

Visita vigneto 62,7% Visita strade del vino 55,4% Va al ristorante 51,8% Visita museo del vino 37,3%

Toscana 44%

"inopportuna e penalizzante". Mentre in Italia le aziende agrituristiche stanno col fiato sospeso, proprio in questi giorni il Movimento Turismo Vino presenta l'Italia enogastronomica a Oporto in Portogallo all'International Wine Tourism Conference e dal 17 al 20 febbraio non mancherà all'appuntamento con la Borsa Internazionale del Turismo di Milano (Bit). A sottolineare il lavoro svolto in questi 18 anni dall'associazione, basta scorrere i dati dell'Osservatorio sul turismo del vino realizzato dal Censis e da Città del Vino: sono 20 milioni gli italiani che amano l'agriturismo con mete predilette Toscana (44% di enoturisti), Piemonte (20%) e Veneto (12,5%), Umbria (9,2%) e Puglia (7,3%). Merito soprattutto di eventi come Cantine Aperte e Calici di Stelle. Tra le novità del 2011 il Matrimonio DiVino (nozze all'insegna del vino) e i Sabato On Wine.

CONSUMI

COLDIRETTI

In 8 milioni fanno la spesa ai mercatini. Vino al 5° posto

Il vino è tra i prodotti più acquistati nei farmers market Campagna Amica di Coldiretti, che nel 2010 sono cresciuti del 28% passando da 550 a 705 mercatini. Circa 16mila imprenditori agricoli hanno venduto a 8,3 milioni di italiani per un fatturato complessivo di 320 milioni di euro, e una spesa

media per acquirente di 26 euro. Oltre la metà dei mercatini sono nel nord (60%), seguiti da sud e isole (22%) e dal centro (18%). Il Piemonte guida la classifica con 105 mercatini, seguito da Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Tra i più venduti: frutta, formaggi, salumi, vino, latte, pane.



VITIGNI AUTOCTONI

ROSSO SCHIAVA

Nasce il Disciplinare per i vini altoatesini del Lago di Caldaro

Il rilancio dell'antico vitigno a bacca rossa 'Schiava' parte dalla sottoscrizione della Charta del Lago di Caldaro in Alto Adige: un disciplinare autonomo, firmato da 19 produttori locali, che garantisce la qualità del prodotto e risponde a severi criteri di produzione, utilizzati già dalla vendemmia 2010. I vini a denominazione

"Selection Kalterersee Doc" (il sigillo è apposto nella capsula) saranno in commercio da maggio, dopo la selezione da parte di una giuria di esperti. Negli anni '90, gli ettari iscritti al lago di Caldaro erano 1.290, ridotti alla metà nel 2008. Con più di 600 ettari (260 coltivati a Schiava).





gambero rosso channel cè più gusto in TV.





Pubblicità

Direttore com nerciale Franco Dammicco 06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci 06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it Concessionaria Poster Pubblicità

Via Angelo Bargoni, 8 00153 Roma tel. 06 68896911 maiil: poster@poster-pr.it Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

Chateau d'Yquem a calice, ora si può

■ I ristoranti fanno a gara per poter servire al bicchiere il più famoso Sauternes del mondo: Chateau d'Yquem. L'idea è venuta all'azienda francese che selezionerà un numero limitato di ristoranti e solo in alcuni Paesi.

Il primo sarà un luxury restaurant di Londra, Bob Bob Ricard in Upper James Street. Il proprietario ha già ordinato 672 bottiglie di Chateau d'Yquem del 1996 che verranno messe in vendita a 34 euro al bicchiere.



II Torrontes argentino batte Pinot grigio in Usa

■ Dopo il tango e il vino Malbec sarà il Torrontes, un vino altamente aromatico, la prossima passione "made in Argentina" degli americani. Secondo il New York Times, infatti, il Torrontes potrebbe presto superare in popolarità addirittura il Pinot Grigio. A oggi le 231 mila casse esportate negli Usa sono un numero ancora piccolo, se paragonato ai numeri dell'intero mercato, ma rilevante se messo a confronto con le sole 29mila casse del 2004.

ITALIAN WINE MASTERS A NEW YORK

Oggi e l'8 febbraio 'Italian Wine Masters', owero le denominazioni Brunello di Montalcino, Chianti Classico, Nobile di Montepulciano e Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore, si presentano insieme sul mercato americano. Per

il Prosecco quello ame-

ricano è il terzo merca-

to di esportazione.

ENO-MILIARDARI

MR YOOVIDHYA Ha inventato la "Red Bull", è tra i 300 più ricchi della classifica di Forbes. Ora si è messo a comprare cantine in tutto il mondo. Perfino in Francia

Il tycoon della Thailandia fa vino

Si chiama Chaleo Yoovidhya, ha 75 anni, vale 3 miliardi di euro, è l'uomo più ricco della Thailandia e tra i trecento più ricchi del mondo secondo la rivista americana Forbes. Si è inventato la formula della Red Bull, la bevanda energetica più bevuta al mondo con il 70% del mercato, e a oggi ne detiene il 50% delle quote (l'altra metà è del socio industriale austriaco con cui l'ha lanciata negli anni '80). Ma la vera novità enologica è un'altra: insieme al figlio, Charlem, è il proprietario della Siam Winery, società a cui fanno capo sei cantine in tutto il mondo: MonSoonValley, una delle poche della Thailandia; Mont Clair in Sud Africa; Peter Vella in California; Kookaburra's in Australia, e perfino in Francia

con Chateau Vendome in Languedoc e il noto champagne Armand de Brignac. Ma la sua cantina preferita è quella thailandese, una tenuta a Han Hin (a 150 km da Bangkok) che produce 250mila bottiglie e attira più di 60mila visitatori all'anno, incuriositi dalla possibilità di visitare i vigneti in sella a un elefante. (m.za.)



Chaleo Yoovidhya, l'uomo più ricco della Tailandia.

Tutto il mondo del Gambero Rosso su iPhone e iPad















CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008, TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.

